

Zera Shimshón

Perle preziose e brevi dalla Torà del grande kabalista italiano
Rabbi Shimshon Chaim bar Nachman Michael Nachmani zy"à.

Visse circa 300 anni fa in Italia, e promise, che lo studio dei suoi sefarim avrebbe reso meritevoli di yeshuot e niflaot, per avere figli, salute e parnassà



Emor תש"פ

• Zera Shimshón, lo studio che porta salvezze •

ז'אין 27

Le parole di Shimshón

La Severità di Non Ricevere Perdono Dopo aver Causato Dolore ad un Altro

וְכָל מְלֹאכָה לֹא תַעֲשׂוּ בַעֲצֵם הַיּוֹם הַזֶּה כִּי יוֹם כְּפָרִים הוּא לְכַפֵּר
עֲלֵיכֶם לִפְנֵי ה' אֱלֹהֵיכֶם (כג כה).

La parashà di questa settimana tratta di tutti i giorni di Yom Tov, e menziona pure la sacralità e l'espiazione di Yom Kippur. Quindi, lo Zera Shimshón reputa opportuno discutere una lezione importante riguardo all'ottenere perdono per i propri peccati.

Nel sefer Shmuel (28:15), troviamo un incidente che accadde la vigilia di una grande battaglia che la nazione ebraica, sotto il comando del re Shaul, si apprestava a combattere contro i filistei. Shaul era molto impaurito, e disperatamente cercò consiglio divino. Quando Hashem ignorò le sue suppliche, Saul optò per un rimedio proibito, la strega di Endor, per ottenere una comunicazione con lo spirito di Shmuel Hanavi, che era venuto a mancare recentemente. La Ghemarà in Berachot (12b) cita un passuk da quel dialogo tra lo spirito del profeta Shmuel e il re Shaul, e impara la seguente importante lezione.

Ognuno che commette un peccato ed è imbarazzato di ciò, è perdonato per tutti i suoi peccati, come illustrato dal seguente: è scritto 'e Shmuel disse a Shaul, "perché mi disturbi, per risollevarmi?" Shaul rispose "sono molto disperato, e i filistei ci stanno facendo guerra; Hashem si è allontanato da me e non mi risponde più, né tramite la mano dei profeti né in sogno, per cui chiedo a te di informarmi su cosa dovrei fare.' Ora, Shaul non ha menzionato il fatto che non ha ottenuto risposta anche tramite gli Urim veTumim [una pergamena sulla quale era scritto il nome impronunciabile di Hashem che veniva inserita nel pettorale del Cohen Gadol, attraverso il quale uno poteva cercare una divina direttiva] e questo perché si vergognava del fatto che aveva ucciso i residenti di Nov, la città dei kohanim [dopo averli accusati falsamente di essere stati a conoscenza di dove si nascondeva David, un nemico del re, il quale era stato di fatto un atto punibile con la pena di morte], e perciò non si sentiva confortevole nel dire a Shmuel che Hashem non gli aveva risposto tramite il Kohen Gadol che indossava l'Urim VeTumim, perchè ciò avrebbe potuto portare Shmuel a rispondere che era la punizione per Shaul per aver ordinato l'esecuzione dei kohanim della città di Nov. La ghemarà continua e conclude la sua prova che uno

che è imbarazzato i suoi peccati è perdonato. E da dove sappiamo che è stato perdonato dal cielo per i suoi peccati? Poiché è scritto: 'e Shmuel disse a Shaul: "Domani te e i tuoi figli sarete con me". Ciò lo informava Shaul che lui e i suoi figli sarebbero stati uccisi il giorno dopo in battaglia e avrebbero raggiunto Shmuel nel mondo a venire, nonostante ciò, Rav Yochanan disse che queste parole di Shmuel alludono anche al fatto che Shaul raggiungerebbe Shmuel vicino a lui in Gan Eden. Dal momento che Shaul era destinato ad entrare in prossimità nella parte di Gan Eden che era occupata dal grande profeta Shmuel, il suo peccato di aver fatto uccidere i kohanim di Nov deve essere stato perdonato.

Il profeta (Shmuel 21:1) parla di tre anni di carestia che gli ebrei soffrirono poco dopo la morte di Shaul, e lo racconta come segue. Nei giorni di David c'era una carestia per tre anni..., David domandò ad Hashem, e Hashem gli disse "è dovuta a Shaul (come punizione del fatto che la nazione non lo ha compianto abbastanza dopo la sua tragica morte in battaglia, poiché nonostante le carenze di Shaul, era tuttavia una delle persone più grandi e giuste) e per il fatto che Shaul avesse ucciso i Ghiveoniti. La ghemarà in Yevamot (78b) spiega che nonostante non troviamo riportato in nessuna parte che Shaul abbia ucciso i Ghiveoniti, tuttavia, siccome i Ghiveoniti dipendevano dai kohanim della città di Nov per il loro cibo e le necessità basilari, quando Shaul uccise i kohanim di Nov, deprivò di fatto i Ghiveoniti della loro unica fonte di supporto, e venne così considerato come se Shaul li avesse uccisi.

I commentatori chiedono, se Hashem perdonò Shaul per il suo peccato di aver ucciso i kohanim di Nov, come può allora essere che, tuttavia, Hashem punì gli ebrei per colpa di Shaul che aveva fatto perdere ai Ghiveoniti la loro fonte di sussistenza, che era dovuta dal peccato di aver ucciso i kohanim di Nov, per il quale Shaul era stato già perdonato?

Possiamo rispondere a questa domanda così. La Mishnà in Yevamot (85b) ci insegna il seguente riguardo alla severità di ferire qualcun altro. Per i peccati tra uomo e Hashem, Yom Kippur espia, ma per i peccati tra uomo e il suo prossimo, Yom Kippur non espia finché lui non si riappacifica con il suo prossimo. Perché Shaul non chiese mai perdono ai Ghiveoniti per avergli causato la loro perdita di sostentamento, perciò, nonostante il peccato di Shaul di aver ucciso i kohanim di Nov era perdonato rispetto alla sua offesa ad Hashem, nonostante ciò, in riguardo alla sua offesa ai Ghiveoniti, poiché non ottenne mai il loro perdono, rimase ancora imperdonato. Da ciò, la drastica punizione per gli ebrei che soffrirono una carestia di tre anni.

(זרע שמשון פרשתנו אות יט)

הוצאת הגליון והפצתו לזכות

עמנואל בן יעל נעמי ומשפחתו

שייכו לזכרות וישועות בלי גבול ויפתחו בפניהם שעדי ברכה בהרחבה

לברכה והצלחה

יוצא לאור ע"י זרע שמשון ע"ד 580624120 * לקבלת הגליון לשלוח למייל: zera277@gmail.com או באתר: zerashimshon.com ארה"ק הרב ישראל זילברברג 05271-66450

ניתן להפקיד בבנק מרכנתי (17) סניף 635 מנה. 71713028 ע"ש זרע שמשון כמו"כ ניתן לתרום בכרטיס אשראי

Si possono fare donazioni per dediche di hatslachà e leituy nishmat e prendersi così il merito della stampa e distribuzione degli opuscoli e libri.

ניתן להשיג את הספר "זרע שמשון" בארה"ק: 05271-66-450 בארה"ב: 347-496-5657

זכות הצדיק ודברי תורתו הקדושים יגן מכל צרה וצוקה, ויושפע על הלומדים ועל המסייעים בני חיי ומוזני וכל טוב סלה כהבטחתו בהקדמת ספריו

